

Le comunità musulmane in festa per la fine del Ramadan

Pubblicato: Venerdì 21 Aprile 2023



Il giorno di pioggia certo rende meno bello tutto, ma **per le comunità islamiche è un giorno di festa: è l'id al fitr**, il giorno che chiude il mese sacro di Ramadan, dedicato al digiuno e alla preghiera. *Eid mubarak* è il saluto che accompagna la giornata, celebrata un po' in famiglia e un po' collettivamente, nei luoghi di preghiera.

«Al mattino ci si sveglia e si fa la preghiera di inizio giornata, a casa. Poi **si mangia un dattero e un bicchiere d'acqua**, secondo la sunna del profeta» spiega **Abdul Jabbar**, referente della comunità di Gallarate. «Poi si va alla preghiera insieme».

A Gallarate si sono ritrovati alla tensostruttura (privata) di via Montenero, che ospita anche la preghiera del venerdì durante l'anno: «Abbiamo dovuto fare i turni perché la capienza è limitata». Soluzione "di ripiego" vista la pioggia, che ha impedito che ci fosse una festa più in grande, quella che negli ultimi anni si teneva a Cardano al Campo e anche quest'anno era programmata., non fosse stato per il brutto tempo ci sarebbe stata anche la grigliata.

«Vogliamo ringraziare il sindaco di Cardano e il proprietario che ci erano venuti incontro anche quest'anno, così come ringraziamo la polizia e la Polizia Locale qui a Gallarate».

Circa 500 le persone che si sono riunite a Legnano, qui con clima un po' meno festoso a causa della pioggia e della necessità di trovarsi in uno spazio aperto: la comunità cerca un posto per poter si ritrovare al coperto. A **Castano Primo** anche il sindaco Giuseppe Pignatiello è andato a portare il suo

saluto alla tensostruttura dove si raccolgono i musulmani della zona intorno a [Malpensa](#), sul confine tra province di Milano e Varese.



A Castano Primo

A Saronno [la preghiera si è invece tenuta come sempre al centro culturale islamico di via Grieg](#), struttura stabile e aperto anche al territorio.

Per i musulmani la festa collettiva è anche un momento di condivisione tra diverse culture, da quelle africane al maghreb, a quelle asiatiche. «Ognuno si veste con vestiti tradizionali, per quel giorno» ci racconta Baks, un ragazzo ghanese.

Leggi anche

- [Confermata la nevicata dell'8 dicembre: "Fino a 15 centimetri di neve sul Varesotto"](#)

Quest'anno il **Ramadan coincideva anche con il periodo di Quaresima e poi con la Pasqua cristiana**, cattolica e ortodossa, oltre che con la Pesach ebraica : una coincidenza di periodo che è stata sentita là dove (come nei Balcani) è diffusa la coabitazione storica tra fedi diverse. Ma anche in Italia sono aumentati i momenti di incontro tra comunità, come [quello che abbiamo raccontato proprio a Saronno](#).

Ai fedeli musulmani è arrivato anche il saluto dell'**arcivescovo di Milano, Mario Delpini**: «Sono sicuro che i tanti **incontri avvenuti nelle terre ambrosiane tra le comunità cristiane e le comunità musulmane**, generati proprio dal tempo di Quaresima e di Ramadan, **ci hanno fatto crescere in questa esperienza di dialogo**, che è prima di tutto un percorso spirituale, un itinerario di conversione a Dio».

[Roberto Morandi](#)

roberto.morandi@varesenews.it